



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 141 SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T., SMART CITY, PATRIMONIO
DEL 14/10/2019

OGGETTO: POR FESR 2014-2020. Asse 6- Azione 2.2.2 sub-azione 2 - Approvazione progetto esecutivo per la realizzazione del progetto MyCity (CUP: E21D190000100009) mediante adesione al Contratto Quadro SGI - ID SIGEF 1607 – Lotto 2

Onere: € 0 = IVA compresa.

PREMESSO che:

- Con Decisione di Esecuzione C(2015) 5903 del 17/08/2015 la Commissione Europea ha approvato il Piano Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020 della Regione Veneto;
 - il POR-FESR Veneto 2014-2020 è un Programma operativo regionale attraverso cui la Regione del Veneto, grazie ai fondi messi a disposizione dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione stessa, intende sviluppare un piano di crescita sociale ed economica nei temi della ricerca e innovazione, agenda digitale, politiche industriali, energetiche e tutela ambientale;
 - l'Asse 6 del POR-FESR Veneto 2014-2020, in particolare, intende perseguire il miglioramento della vivibilità e della sostenibilità nelle Aree urbane selezionate, ponendo particolare attenzione alle zone urbane e alle fasce di popolazione più disagiate e marginali sotto il profilo socio-economico e con maggiori problemi di connessione ai centri di erogazione di servizi, ricompattando il tessuto urbano attraverso soluzioni sostenibili, inclusive, smart integrate; queste finalità sono perseguite attraverso una serie di azioni integrate nell'ambito di Obiettivi Tematici (OT) volti a rafforzare alcune funzioni di servizio che i poli urbani offrono al territorio;
1. i Comuni di Treviso, Padova, Verona, Vicenza e Montebelluna sono stati designati Autorità Urbane delle rispettive Aree urbane nell'ambito dell'Asse 6 del POR-FESR della Regione Veneto 2014-2020;
 2. Le aree urbane, oltre ai comuni citati, comprendono ulteriori 23 comuni delle varie cinture urbane;
 3. nell'ambito dell'Azione 2.2.2 dell'Asse 6 del POR-FESR Veneto 2014-2020 "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le smart cities and communities", i cinque comuni capofila realizzeranno in forma associata i Progetti MyData (sub-Azione 1) e MyCity (sub-azione 2) come previsto dalle rispettive SISUS e come regolamentato dalla Convenzione inter-aree urbane approvata da tutte le AU;

Richiamati:

- l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dal Decreto Legge 7/5/2012 n. 52, che così recita: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento."
- l'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 6.7.2012 n. 95 conv in Legge n. 135/2012 che così recita: "(...) I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto (...)";

- l'art. 1, comma 512 della legge 208/2015 che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ad acquisire beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori;

ATTESO che il progetto MyCity (CUP E21D190000100009) verrà per la maggior parte realizzato utilizzando il Contratto Quadro "Procedura ristretta, suddivisa in 5 Lotti per l'affidamento di servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni – ID SIGEF 1607 – Lotto 2" attivo stipulato da CONSIP con un R.T.I. formato dalle ditte Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., in qualità di impresa mandataria capo-gruppo e dalle mandanti Municipia S.p.A., Engiweb Security S.r.l., NTT DATA Italia S.p.A., PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. ed Expleo Italia Spa (già SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.);

Considerato che:

- in data 26.03.2019 con nota PEC prot. n. 0045624/2019 è stato inviato all'indirizzo Pec del R.T.I. il piano dei fabbisogni "Sviluppo Progetto MyCity" ai fini della redazione del progetto esecutivo;
- in data 30.05.2019 il R.T.I. ha anticipato via mail con prot. n. 0081264/2019 il progetto esecutivo, trasmesso in data 03.06.2019 tramite pec con prot. n. 0082288/2019;

Atteso che il progetto esecutivo pervenuto dal R.T.I., che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, e presentato in allegato alla domanda di sostegno ID n. 10210449, prot. n. 94884 del 31.05.2019, è conforme a quanto richiesto dall'Amministrazione Comunale con il piano dei fabbisogni presentato in data 26.03.2019 con nota PEC prot. n. 0045624/2019;

Dato atto che AVEPA, con decreto prot. n. 149624/2019 del 30/09/2019 – rep. 408/2019, ha disposto la finanziabilità delle domande di sostegno presentate dai soggetti beneficiari (Comuni di Treviso, Padova, Verona, Vicenza e Montebelluna) e ha impegnato a favore di detti soggetti per l'Azione 2.2.2 sub azioni 1 e 2 la spesa complessiva di € 7.520.000,00 di cui per il Comune di Treviso:

- Euro 623.085,72 per il progetto MyData (CUP: E21D19000000009);
- Euro 623.085,71 per il Progetto MyCity (CUP: E21D19000010009);

VISTI:

- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 52 del 19.12.2018 che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2023 aggiornato con Deliberazione di Giunta comunale n. 328 del 12.11.2018;
- la DCC n. 53 del 19.12.2018 che ha approvato il bilancio di previsione 2019/2021 ed allegati;
- la DGC n. 394 del 24.12.2018 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2019/2021;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22.2.2017 e modificato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 23.11.2018;
- il Regolamento di organizzazione e disciplina della competenza degli organi e del flusso degli atti ai fini della ricerca del contraente, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 1 marzo 2019;
- Vista la DGC n. 269 del 1.10.2018 relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo strutturale del Comune di Treviso;

- Il D. Lgs. n. 50/2016;

Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare quanto in premessa espresso quale parte integrante del dispositivo;
2. di approvare il progetto esecutivo pervenuto dal R.T.I. in data 30.05.2019 con nota prot. n. 0081264/2019 (presentato in allegato alla domanda di sostegno ID n. 10210449, prot. n. 94884 del 31.05.2019) che risulta conforme a quanto richiesto dall'Amministrazione Comunale con il piano dei fabbisogni presentato in data 26.03.2019 con nota PEC prot. n. 0045624/2019;
3. di dare atto che AVEPA, con decreto prot. n. 149624/2019 del 30/09/2019 – rep. 408/2019, ha disposto la finanziabilità delle domande di sostegno presentate dai soggetti beneficiari (Comuni di Treviso, Padova, Verona, Vicenza e Montebelluna) e ha impegnato a favore di detti soggetti per l'Azione 2.2.2 sub azioni 1 e 2 la spesa complessiva di € 7.520.000,00;
4. di dare atto che la quota di finanziamento per il Comune di Treviso relativamente al progetto MyCity (CUP: E21D19000010009) è di Euro 623.085,71;
5. di dare atto che si procederà alla stipula del contratto esecutivo dopo la chiusura del procedimento di verifica del possesso dei requisiti a contrarre e di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 in capo alle aziende del R.T.I. formato dalle ditte Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., in qualità di impresa mandataria capo-gruppo e dalle mandanti Municipia S.p.A., Engiweb Security S.r.l., NTT DATA Italia S.p.A., PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. ed Expleo Italia Spa (già SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.) avviato con determinazione n. 1362 del 05.09.2019.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 267/2000 IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IN QUANTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA